ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Pescara, i sindacati denunciano l’emergenza sicurezza in Ambiente Spa: “Mezzi insufficienti e ritmi di lavoro insostenibili”

4 Giugno 2026



PESCARA – Mezzi obsoleti, carenza di veicoli, ritmi di lavoro sempre più intensi e una situazione che, secondo le rappresentanze sindacali, rischia di compromettere la sicurezza dei lavoratori. È l’allarme lanciato dalle Rsu di Ambiente Spa, la società che gestisce il servizio di igiene urbana a Pescara, che chiedono un incontro urgente al sindaco **Carlo Masci** e al presidente dell’azienda **Ricardo Chiavaroli**.

In un comunicato unitario, le organizzazioni sindacali denunciano una situazione definita “non più sostenibile”, aggravata dal mancato riscontro da parte dell’azienda e della proprietà alle criticità più volte segnalate.

Al centro della protesta c’è innanzitutto lo stato del parco mezzi aziendale. Secondo le Rsu, il numero dei veicoli destinati alla raccolta dei rifiuti non sarebbe sufficiente a garantire la copertura dei servizi, mentre molti dei mezzi attualmente in uso non assicurerebbero più i requisiti minimi di sicurezza per gli operatori. Le sigle sindacali parlano di veicoli vetusti, mai sostituiti nel tempo, e di problematiche manutentive che avrebbero contribuito a determinare un progressivo peggioramento delle condizioni operative.

Particolarmente preoccupante, secondo i rappresentanti dei lavoratori, sarebbe l’ipotesi che nei prossimi anni non siano previsti investimenti per l’acquisto di nuovi mezzi. Una prospettiva che, se confermata, potrebbe aprire una fase di forte difficoltà per la società partecipata.

Le criticità denunciate riguardano anche l’organizzazione del lavoro. L’introduzione del sistema di raccolta “porta a porta spinto”, spiegano le Rsu, avrebbe determinato un aumento dei carichi di

lavoro, una maggiore necessità di turni notturni e una riduzione delle possibilità di fruire di riposi domenicali e festivi. Una situazione che, a loro giudizio, non sarebbe stata accompagnata da un adeguato rafforzamento delle misure di tutela della salute e della sicurezza.

I sindacati evidenziano inoltre il rischio che lavoratrici e lavoratori possano progressivamente abituarsi a condizioni operative potenzialmente pericolose, percependo come normale ciò che invece dovrebbe rappresentare un elemento di attenzione e prevenzione.

Nel documento viene ricordato come i risultati ottenuti dalla città negli ultimi anni, dall'incremento della raccolta differenziata fino al mantenimento del decoro urbano e ai riconoscimenti ambientali ricevuti, siano anche il frutto dell'impegno quotidiano degli operatori ecologici.

Per questo le Rsu chiedono una decisa inversione di rotta e un'assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni e dei vertici aziendali, sollecitando un confronto urgente con il Comune e con Ambiente Spa per individuare soluzioni strutturali.

Parallelamente, le organizzazioni sindacali hanno annunciato la mobilitazione del personale e la convocazione di assemblee nei prossimi giorni, durante le quali saranno valutate eventuali ulteriori iniziative di protesta a sostegno delle rivendicazioni avanzate.